

	<i>Pag</i>
BUSSI: Medici assimilati in servizio militare	10922
— ed altri: Ufficiali medici di complemento	10923
CANNAVINA: Suicidio di un professore del liceo di Cagliari	10923
CAPALDO: Farmacisti riformati (dispense)	10924
CAPPA: Diniego di indennità ad un soldato divenuto cieco	10924
CARBONI: Sottotenenti medici	10925
CAROTI: Ufficiali e sottufficiali impiegati presso vari Ministeri (lavoro straordinario)	10925
CASALINI: Sussidio alle famiglie dei militari in convalescenza	10925
CASSUTO: Difesa della costa tirrenica	10926
CURRENO ed altri: Militari agricoltori	10926
DE CAPITANI: Concorsi militari (studenti della scuola normale)	10926
DE MARINIS: Medici chiamati in zona di guerra	10927
DENTICE: Depositi di rifornimento quadrupedi in Nocera Inferiore	10927
— Nomina a maggiore medico di complemento	10928
DORÉ: Medici chiamati alle armi (esonero dal servizio)	10928
DRAGO: Sottufficiali pensionati richiamati	10929
— Militari figli unici in guerra	10929
FEDERZONI: Ufficiali in congedo destinati in zona di guerra	10930
GASPAROTTO: Ufficiali feriti o malati per ragioni di servizio	10930
GUGLIELMI: Promozione dei sottotenenti in congedo	10930
INDRI: Sottotenenti di artiglieria e genio	10931
JOELE: Militari agricoltori	10931
LOERO: Edifici scolastici di Cortina d'Ampezzo	10932
LOMBARDI: Diplomatici e laureati in farmacie militari	10932
— Militari divenuti inabili	10932
MANCINI ed altri: Decorrenza dei sussidi alle famiglie dei militari	10933
MASINI: Nomina a maggiore medico di complemento	10933
MERLONI: Visita di revisione degli internati	10934
MICHELI: Promozione negli esami di maturità	10934
— Licenza delle scuole normali	10934
MONTESOR ed altri: Dispensa da esami nelle scuole medie e privatisti	10935
NAVA OTTORINO: Medici chiamati alle armi	10936
PANSINI: Difesa aerea del basso Adriatico	10936
PATRIZI: Approvvigionamento della lana	10936
PIZZINI: Nomina a sottotenenti farmacisti di complemento	10937
PUCCI: Veterinari richiamati	10937
SALVAGNINI: Direttori e cassieri di banche popolari (esonero dal servizio militare)	10938
VENINO: Indennità ai militari in convalescenza	10939
VINAJ: Divisa e grado dei funzionari della giustizia militare	10939-40-41
— Visita dei richiamati e delle reclute	10939
— Promozione dei funzionari di segreteria dei tribunali militari	10940
— Capi della giustizia militare	10941

Abisso. — *Al ministro della guerra.* — « Per conoscere quali ragioni inducano a ritardare l'assegnazione dei prigionieri di guerra alla esecuzione di lavori pubblici e specialmente alla costruzione delle ferrovie complementari sicule ».

RISPOSTA. — « Alla concessione di mano d'opera dei prigionieri di guerra è stato finora aderito dalla apposita Commissione per i prigionieri istituita presso questo Ministero, sentito il parere dei Ministeri dell'interno e dei lavori pubblici — ciascuno per quanto ha tratto alla rispettiva competenza — allo scopo di evitare la dannosa concorrenza alla libera mano d'opera locale e di garantire, preventivamente, che i lavori ai quali i prigionieri stessi dovrebbero essere adibiti, siano confacenti alle condizioni loro ed al regime per essi stabilito e siano altresì lavori di reale utilità.

« Risulta infatti che richiesta del genere è pervenuta per l'esecuzione dei lavori della ferrovia complementare sicula Castelvetro-San Carlo-Bivio Sciacca e per la quale è stato dato sollecitamente corso alle conseguenti pratiche col Ministero dei lavori pubblici, dopo che quello dell'interno si era favorevolmente pronunciato in proposito.

*« Il ministro
« MORRONE ».*

Abisso. — *Al ministro della guerra.* — « Per conoscere i motivi pei quali sia stata data una applicazione disparata e contraddittoria alle disposizioni riflettenti gli esoneri dei militari capi di istituti scolastici, segretari comunali, ecc.; e per sapere se, ad evitare gli inconvenienti creati da tale incerto indirizzo, non sia opportuno revocare le suddette disposizioni ».

RISPOSTA. — Le disposizioni relative alla dispensa dalle chiamate alle armi dei capi degli istituti scolastici e dei segretari comunali, concordate, a suo tempo, con le amministrazioni interessate, sono chiare e tassative, sì che esse non possono dar luogo ad inconvenienti nella loro applicazione.

« Sennonchè in molti casi se ne sarebbe desiderata, sia dalle stesse amministrazioni, sia dagli interessati, un'interpretazione estensiva, la quale venne naturalmente negata da questo Ministero, perchè essa sarebbe stata troppo evidentemente in contrasto con l'indole eccezionale delle norme relative alle dispense dalle chiamate alle armi e con le esigenze militari dell'attuale momento.